

## LA FABI GIOVANI ADERISCE AL FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI

Si è svolta giovedì 16 gennaio, a Roma, presso la Sede Nazionale delle ACLI, l'incontro conclusivo per la stesura del Manifesto del **FORUM DEI GIOVANI**. Ricca, come per l'incontro precedente, la presenza di associazioni giovanili, di diversa natura, politica, culturale, sportiva, studentesca, religiosa, sindacale, che si sono confrontate sulla bozza di manifesto presentata a dicembre, portando ciascuna il proprio contributo.

Il perché il Coordinamento Giovani della Fabi abbia deciso di partecipare a questa iniziativa pensiamo si possa ricavare dagli obiettivi che il Forum si pone, è importante però spiegare in premessa che partecipare alle battute iniziali ci ha dato di fatto la possibilità di discutere non solo i contenuti del manifesto ma anche il futuro regolamento di gestione del forum stesso.

In un clima di aperta collaborazione, sono state proposte e suggerite delle modifiche e integrazioni ad una bozza iniziale elaborata da un ristretto gruppo di lavoro, guidato dai Giovani delle Acli e proposta alle organizzazioni aderenti. La presenza nella fase di stesura del manifesto ci ha consentito di inserire argomenti a noi cari, quali

1) la responsabilità sociale dell'impresa concetto sottolineato nella Conferenza d'organizzazione

2) il ruolo del lavoro nei processi di sviluppo sociale e nella lotta contro l'emarginazione questione presentata emersa al Summit Mondiale per l'Occupazione Giovanile ad Alessandria

d'Egitto, ridabita al 2° Forum Giovanile dei Paesi IN-CE a Skopje e discussa anche all'ultimo meeting di UNI Europa Giovani.

E' nato così il manifesto del "Forum dei Giovani", un organismo che nasce interamente dalla società civile, con la speranza che diventi un luogo, il più rappresentativo possibile e senza alcun particolare colore politico, di discussione, approfondimento e azione diretta rispetto a tutte le tematiche che interessano il mondo giovanile. Il Forum vorrebbe proporsi, inoltre, come interlocutore diretto nel processo che dovrebbe portare al varo della legge sulle politiche giovanili e quindi alla costituzione del Consiglio  
(continua)

### SINDACATO E NUOVE TECNOLOGIE: L'ESECUTIVO DEL COORDINAMENTO GIOVANI SI RIUNISCE IN VIDEOCONFERENZA



(continua a pag. 2)

(segue da pag. 1)

Nazionale dei Giovani, tutelando così il fatto che la legge e il consiglio abbiano vita attraverso il contributo attivo e creativo delle giovani generazioni.

Il Manifesto del Forum dei Giovani (che riportiamo integralmente) verrà presentato e sottoscritto pubblicamente a Roma presumibilmente a metà febbraio, nel corso di un evento che vedrà la partecipazione di politici e giornalisti: si tratterà di un'importante vetrina nella quale anche la nostra organizzazione avrà un risalto nazionale.

### **SINDACATO E NUOVE TECNOLOGIE** (Segue dalla prima pagina)

Lo scorso 22 gennaio 2003 il coordinamento giovani della FABl si è riunito in videoconferenza per discutere l'adesione al forum nazionale dei giovani e un'iniziativa di collaborazione con AIESEC.

La videoconferenza rappresenta un modo innovativo di proporre gli incontri, in linea peraltro con uno dei punti fondamentali del piano d'azione stilato nel 2000, all'atto della costituzione del coordinamento, dove ci si prefigge di utilizzare le nuove tecnologie e di sostenerne l'apprendimento e l'utilizzo.

Un primo tentativo di incontro in videoconferenza era già stato approntato agli inizi del mese in corso, tentativo arenatosi a causa di difficoltà tecniche che l'entusiasmo e la volontà di realizzare questo tipo di progetto hanno permesso di superare brillantemente al secondo appuntamento, conclusosi con successo.

La videoconferenza, una volta organizzate le strutture ed affinate le capacità telematiche, può rappresentare un valido strumento di confronto ed un'importante modalità di incontro, che permette di colmare le distanze ed ottimizzare i tempi.

Lo strumento utilizzato consente di utilizzare contemporaneamente 3 canali, quello video, quello audio e la chat, consentendo una piena interazione dei partecipanti.

Riteniamo assolutamente positiva questa prima esperienza e crediamo fermamente nella possibilità, per tutte le strutture dell'organizzazione, di utilizzare con successo la videoconferenza, sempreché vengano utilizzati strumenti tecnologici adeguati e ci si approcci alla nuova modalità di comunicazione senza preconcetti e con un minimo di disponibilità di imparare.

## **Manifesto del FORUM DEI GIOVANI**

*Porre al centro del dibattito politico e dell'iniziativa sociale il valore dei giovani: la crescita personale e l'integrazione delle nuove generazioni rappresentano nei fatti le sfide decisive per garantire la qualità sociale e la democrazia nel nostro paese*

*Le organizzazioni giovanili, intese come organizzazioni che sono composte da giovani e che operano per i giovani e con i giovani, danno vita al FORUM DEI GIOVANI impegnandosi a perseguire le finalità e a sostenerne il funzionamento, per portare al conseguimento di importanti risultati per la valorizzazione a livello locale e nazionale di politiche sociali che riguardino apertamente i giovani. Il Forum dei Giovani opera per sostenere la nascita ed il riconoscimento del Consiglio Nazionale della Gioventù, come parte sociale nei rapporti con Governo e Parlamento, nonché nei confronti delle altre organizzazioni sociali ed economiche.*

*Le organizzazioni che aderiscono al Forum, riconoscono quali valori fondanti:*

- a) la centralità della persona, parametro di riferimento primario delle idee e delle azioni;*
- b) la valorizzazione dei giovani e un maggiore coinvolgimento degli stessi nei processi decisionali del Paese, con particolare riferimento alle riforme istituzionali e del welfare;*
- c) i valori irrinunciabili dell'umanità: la Libertà, l'Uguaglianza, la Fraternità, la Giustizia, la Solidarietà, la Pace, la Salvaguardia dell'ambiente;*
- d) tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, "sen-*

za distinzione alcuna, per ragioni di origini etniche, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione”;

- e) la promozione umana, il rispetto reciproco, la ricerca comune, la valorizzazione delle differenze l'assunzione di comportamenti etici e non violenti
- f) la promozione e la valorizzazione dell'interscambio culturale, religioso e generazionale, nel rispetto delle identità dei popoli e delle comunità;
- g) una visione della globalizzazione che sia compatibile con i diritti fondamentali dell'uomo e dei lavoratori e che aspiri a ri-durre sempre di più gli squilibri, anche economici e tecnologici, tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, tra il "nord" e il "sud" del mondo, nel rispetto della sostenibilità dello sviluppo;
- h) i principi di solidarietà, sussidiarietà, reciprocità e partecipazione responsabile;
- i) la visione dell'Europa unita come un progetto di pace, integrazione e democrazia, secondo i valori enunciati nella Carta dei Diritti Fondamentali di Nizza, ritenendo che i giovani cittadini europei abbiano il diritto di partecipare a pieno titolo e democraticamente alla vita istituzionale e culturale dell'Unione Europea, così come del proprio paese o della realtà locale alla quale

Le organizzazioni che aderiscono al Forum declinano i valori comuni al fine di:

- a) favorire e affinare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse associazioni e movimenti che operano nel settore giovanile;
- b) sostenere i principi di democraticità, uguaglianza e solidarietà che costituiscono i principi ispiratori di ognuna di esse;
- c) impegnarsi per la valorizzazione delle politiche giovanili, cioè delle politiche sociali che riguardano i giovani, nell'ambito del proprio percorso formativo e professionale;
- d) costituirsi come un soggetto privilegiato di confronto per le istituzioni al fine di realizzare il Consiglio Nazionale della Gioventù e i relativi Consigli regionali e locali, cioè di organi riconosciuti dal Governo e dalle Amministrazioni come parte sociale da consultare per le politiche che riguardano il mondo giovanile, dalla scuola al lavoro, dalla sanità all'ambiente, dall'Università allo sport;
- e) rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni giovanili, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale presso enti pubblici, società private e altre organizzazioni economiche e sociali;
- f) favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, civile e politica del paese, avvicinandoli alle istituzioni attraverso attività mirate;
- g) sostenere la nascita e lo sviluppo di organizzazioni di volontariato che stimolino la cittadinanza attiva nelle sue svariate forme ed espressioni;
- h) esprimere un continuo e corale impegno nella lotta contro ogni forma di esclusione sociale e di discriminazione, in particolare quella razziale, sessuale, economica, di età, culturale, politica, religiosa e quella relativa alla diversabilità psico-fisica;
- i) promuovere e sostenere politiche volte ad intervenire sulle condizioni di disagio sociale giovanile;
- j) impegnarsi per il riconoscimento del ruolo fondamentale della formazione, dell'istruzione e del lavoro, nei processi di sviluppo sociale e nelle politiche di lotta contro l'emarginazione;
- k) promuovere azioni di ricerca e indagine sulla condizione giovanile, coordinandosi



Sullo sfondo Marco Muratore e Davide Natale del Coord. Giovani FABI

con gli Enti, le Università, gli Osservatori e le Fondazioni che operano studi nel settore;

l) organizzare incontri, dibattiti e seminari nel territorio nazionale per far conoscere la propria mission e per allargare la partecipazione ad altre associazioni giovanili, al fine di accrescere la rappresentatività del forum stesso;

m) sostenere lo sviluppo di un sistema economico-finanziario basato su principi di solidarietà, eticità, democraticità e trasparenza, contribuendo in particolare al rafforzamento e alla diffusione delle forme di finanza etica e di tutela dei giovani utenti e consumatori, del concetto di responsabilità sociale dell'impresa;

n) impegnarsi affinché la dimensione europea sia una dimensione di inclusione, di rispetto e di valorizzazione delle molteplicità culturali in un contesto di unità e di fratellanza tra i popoli.

Potranno associarsi al FORUM DEI GIOVANI quelle associazioni, federazioni, organizzazioni e coordinamenti giovanili di interesse nazionale, che hanno la finalità di operare nell'interesse collettivo, valorizzando anche la dimensione associativa ed i rapporti con i propri soci, che non perseguono

finalità lucrative e che si impegnino a rispettare gli impegni qui indicati.

Le organizzazioni riunite all'interno del FORUM DEI GIOVANI si impegnano quindi ad avviare un percorso di lavoro comune che porti nel giro di 18 mesi:

- a) alla stesura di uno statuto per la costituzione degli organi del Forum che consentano il suo operare su basi esclusivamente democratiche;
- b) alla messa a punto di strumenti operativi con i quali dare sostanza ai principi del seguente Patto Associativo;
- c) alla stesura di un manifesto programmatico di indirizzo per i lavori del forum stesso.

Ulteriori informazioni sul Forum dei Giovani si possono trovare sul sito:

[www.giovanidelleacli.org](http://www.giovanidelleacli.org)



[giovani@fabi.it](mailto:giovani@fabi.it)